

Jackson Hole 2026: la linea di Kevin Warsh

Il 28 agosto, al suo primo Jackson Hole da Presidente della Fed, **Kevin Warsh ha tracciato una direzione chiara e decisamente più hawkish**. Un intervento che segna un cambio di stile nella comunicazione della banca centrale e un ritorno alla disciplina monetaria classica.

Tre messaggi chiave

1 Inflazione ancora troppo alta Warsh ha ribadito che la Fed non considera “missione compiuta” il percorso disinflazionistico. La banca centrale resta pronta a **nuovi rialzi dei tassi** se i progressi dovessero rallentare.

2 Fine dell'era della forward guidance Warsh ha criticato l'eccesso di trasparenza degli ultimi anni:

“La forward guidance ha fatto il suo tempo.” La Fed tornerà a una comunicazione più sobria, meno vincolante, più focalizzata sulla responsabilità primaria: **stabilità dei prezzi**.

3 Tecnologia e produttività come variabili strutturali La Fed ha istituito **cinque task force**, una dedicata a IA, innovazione e produttività. Warsh vede l'IA come un **nuovo fattore di produzione**, capace di modificare il potenziale di crescita dell'economia USA.

Economia e mercati

- Economia USA ancora resiliente, senza segnali di deterioramento del mercato del lavoro.
- Reazione immediata dei mercati:
 - **Dollaro** in rafforzamento
 - **Treasury 10Y** in lieve rialzo
 - **S&P 500** volatile ma in recupero
 - Probabilità di un nuovo rialzo dei tassi salita al **45%**

Perché questo discorso conta

Warsh inaugura una Fed più prudente, meno preoccupata di “guidare” i mercati e più concentrata sul mandato primario. Una Fed che riconosce il ruolo dell'innovazione, ma non rinuncia alla disciplina monetaria.

In sintesi:

Fed più hawkish, meno verbosa, più focalizzata sull'inflazione e attenta ai trend strutturali della produttività.

28/08/2026

V.L.